

# GAZZETTA DI PARMA

DOMENICA  
8 GIUGNO 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 273  
N. 377



EURO 1,90

con la «Piccola Enciclopedia del Gusto» euro 3,90  
con «Weekend & Viaggio» euro 1,50  
con «Guida al ristorante di Parma» e provincia euro 5,90  
con il «Corriere di Mondo Piccolo» euro 6,90  
con le «Storie del bene» euro 7,90

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Montova, 66 - 43100  
Parma - Tel. 0521/2221 - Fax 0521/225522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it  
Redazione Fidenza: Via Benassi, 125 - 43036 Fidenza (par. Italia)  
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 145,00; 90 copie Euro 73,00 - Prezzo di una  
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1 c.1, DCB Parma - Gazzetta Grati 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 155,00.

www.gazzettadiparma.it



**PARTI SOCIALI PREVENZIONE E INFORTUNI**

## Sicurezza sul lavoro: piattaforma dei sindacati

«I numeri parlano chiaro e sembrano quelli di un bollettino di guerra. 1.300 morti in un anno e oltre duecentomila infortuni gravi. Di fronte a queste cifre, che testimoniano quanto accade in Italia in cantieri, fabbriche e non solo, Cgil, Cisl e Uil, hanno dato vita ad una piattaforma sulla sicurezza nei luoghi di lavoro perché, spiega Paolo Bartoletti, segretario della Cgil di Parma «così non si può più andare avanti».

Un impegno che, le parti sociali, hanno deciso di assumersi lo scorso dicembre, in seguito alla tragica morte di alcuni operai della ThussenKrupp. «Un paese che si dice civile, come l'Italia, non può permettere che accadano certe cose», commenta Dante Ghisani, segretario confederale Cisl Parma. Se, dai dati nazionali, si sposta l'occhio su quelli locali, le cose non migliorano, dato che, per il solo 2007, si parla di 13.150 infortuni più o meno gravi e 4 morti sul lavoro,

in tutta la provincia di Parma.

«Se si verifica un infortunio o, peggio ancora, una morte, significa che qualcuno ha sbagliato o fallito i propri obiettivi», continua Dante Ghisani. Proprio per questo, la piattaforma, tira in ballo tutti gli enti che gravitano attorno al mondo del lavoro, chiamati ad una generale presa di coscienza.

Le parti sociali coinvolte, infatti, ritengono che la salute e la sicurezza sul posto di lavoro, dipendano dalla qualità del lavoro stesso e dell'impresa, dal contesto lavorativo e da adeguate norme, sia legislative che contrattuali, che devono essere costantemente applicate. «In tal senso chiediamo, tra le altre cose, che il sistema di assegnazione degli appalti, venga modificato e che, le imprese partecipanti, diano sufficienti garanzie di sicurezza», continua Dante Ghisani. Molto importante, inoltre, la definizione dei rapporti con associazioni e imprese e il ruolo dell'Inail. ♦